

ANNALI DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA *Classe di Scienze*

GIOVANNI RICCI

**Su la congettura di Goldbach e la costante di Schnirelmann
(seconda memoria)**

Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa, Classe di Scienze 2^e série, tome 6, n° 2
(1937), p. 91-116

http://www.numdam.org/item?id=ASNSP_1937_2_6_2_91_0

© Scuola Normale Superiore, Pisa, 1937, tous droits réservés.

L'accès aux archives de la revue « *Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa, Classe di Scienze* » (<http://www.sns.it/it/edizioni/riviste/annaliscienze/>) implique l'accord avec les conditions générales d'utilisation (<http://www.numdam.org/conditions>). Toute utilisation commerciale ou impression systématique est constitutive d'une infraction pénale. Toute copie ou impression de ce fichier doit contenir la présente mention de copyright.

NUMDAM

*Article numérisé dans le cadre du programme
Numérisation de documents anciens mathématiques*
<http://www.numdam.org/>

SU LA CONGETTURA DI GOLDBACH E LA COSTANTE DI SCHNIRELMANN

(SECONDA MEMORIA)

di GIOVANNI RICCI (Pisa).

PARTE II.

Il metodo di Viggo Brun.

§ 1. - Strumenti combinatori.

11. - Siano assegnati r ($r > 0$) oggetti distinti che possiamo denotare coi numeri

$$r_0, r_0 - 1, r_0 - 2, \dots, r_0 - r + 1$$

e consideriamo le combinazioni (semplici) γ che si possono formare con questi oggetti, compresa la combinazione vuota che denoteremo con 0 (¹).

Diciamo (per introdurre una locuzione adatta pel seguito) che una combinazione γ *divide* un'altra combinazione β (e anche che β è divisibile per γ), e scriveremo $\gamma | \beta$, quando tutti gli elementi di γ sono in β .

Diciamo che una combinazione è *pari* o *dispari* secondochè è pari o dispari il numero degli elementi che la compongono.

Così, in particolare, la combinazione 0 divide qualunque combinazione, è divisibile soltanto per se stessa, ed è pari.

È ben noto che per $r > 0$ il numero delle combinazioni pari è uguale a quello delle combinazioni dispari: infatti, dallo sviluppo di $(1-x)^r$ per $x=1$ si ricava l'uguaglianza

$$\binom{r}{0} + \binom{r}{2} + \binom{r}{4} + \dots = \binom{r}{1} + \binom{r}{3} + \binom{r}{5} + \dots$$

Per la stessa ragione, se γ non è vuota ($\gamma \neq 0$) le combinazioni pari che dividono γ sono tante quante le dispari.

L'osservazione base per la geniale applicazione di VIGGO BRUN si può presentare come segue

Definizioni. - Fissiamo gl'interi

$$(11.1) \quad r_0 > r_1 > r_2 > \dots > r_l > r_{l+1} (= r_0 - r)$$

(*) *Su la congettura di Goldbach e la costante di Schnirelmann.* Prima memoria. Annali della R. Scuola Normale Superiore di Pisa, s. II, vol. VI, pp. 71-90.

(¹) Risultando sempre chiaro nel seguito quando il simbolo 0 rappresenta la combinazione vuota e quando esso rappresenta lo zero, non v'è pericolo di equivoco.

e consideriamo i due complessi Γ e $\bar{\Gamma}$ di combinazioni definiti simbolicamente al modo seguente

$$(11.2) \quad \left\{ \begin{array}{l} \Gamma \equiv 0 + \sum (s_1, s_2, \dots, s_i) \\ s_1 > s_2 > \dots > s_i, \quad s_j \leq r \binom{j-1}{2} \quad (j=1, 2, \dots, i); \quad i=1, 2, \dots, 2l+2 \end{array} \right.$$

$$(11.3) \quad \left\{ \begin{array}{l} \bar{\Gamma} \equiv 0 + \sum (s_1, s_2, \dots, s_i) \\ s_1 > s_2 > \dots > s_i, \quad s_j \leq r \binom{j+1}{2} \quad (j=1, 2, \dots, i); \quad i=1, 2, \dots, 2l+1. \end{array} \right.$$

Lemma 1.° (VIGGO BRUN). - *Sia γ non vuota;
nel complesso delle combinazioni di Γ che dividono γ , il numero di quelle dispari non supera il numero di quelle pari;
nel complesso delle combinazioni di $\bar{\Gamma}$ che dividono γ , il numero di quelle pari non supera il numero di quelle dispari.*

Volendo esprimere ciò in simboli, denotiamo con c, b, \dots, x, y, \dots il numero degli elementi che compongono rispettivamente $\gamma, \beta, \dots, \xi, \eta, \dots$. Mentre l'ovvia osservazione fatta sopra ci dice

$$(11.4) \quad \sum_{\xi|\gamma} (-1)^x = \begin{cases} 1 & \text{per } \gamma=0 \\ 0 & \text{per } \gamma \neq 0, \end{cases}$$

il lemma enunciato asserisce

$$(11.5) \quad \sum_{\xi|\gamma, \xi \text{ in } \Gamma} (-1)^x \geq 0, \quad \sum_{\xi|\gamma, \xi \text{ in } \bar{\Gamma}} (-1)^x \leq 0, \quad (\gamma \neq 0).$$

Dimostrazione. - La proposizione è vera per $c=1$: infatti, in tal caso è $\xi=0$ e $\xi=\gamma$ (le quali sono sempre contenute, per (11.2) e (11.3), tanto in Γ quanto in $\bar{\Gamma}$), e si ha

$$\sum_{\xi|\gamma, \xi \text{ in } \Gamma} (-1)^x = \sum_{\xi|\gamma, \xi \text{ in } \bar{\Gamma}} (-1)^x = \sum_{\xi|\gamma} (-1)^x = (-1)^0 + (-1)^1 = 1 - 1 = 0,$$

e le (11.5) sono ambedue vere.

Per passare da $c-1$ a c ($c \geq 2$) premettiamo una semplice ispezione sulle definizioni (11.2), (11.3) la quale ci prova la verità delle seguenti asserzioni:

1°) togliendo l'elemento minimo da una combinazione non vuota di Γ si ottiene ancora una combinazione (eventualmente vuota) di Γ ; lo stesso vale per $\bar{\Gamma}$;

2°) supponiamo $\xi|\gamma, x$ dispari $\leq 2l+1$ e inoltre ξ non contenga il minimo elemento di γ ; detto ν un qualunque elemento di γ minore di tutti gli elementi di ξ , la combinazione $(\xi\nu)$ divide γ e appartiene a Γ tutte le volte che vi appartiene ξ ; per x pari questa affermazione non è vera;

3°) supponiamo $\xi|\gamma, x$ pari $\leq 2l$, e inoltre ξ non contenga il minimo elemento di γ ; detto ν un qualunque elemento di γ minore di tutti gli elementi

di ξ , la combinazione $(\xi\nu)$ divide γ e appartiene a $\bar{\Gamma}$ tutte le volte che vi appartiene ξ ; per x dispari questa affermazione non è vera.

Sia $c \geq 2$ e consideriamo la combinazione β ottenuta togliendo da γ l'elemento minimo ν ; risulta $b=c-1$ e β non vuota. In base alle osservazioni che precedono abbiamo:

1°) da $\xi|\beta$, ξ in Γ segue $\xi|\gamma$, ξ in Γ ; anzi le combinazioni ξ per le quali $\xi|\beta$, ξ in Γ sono tutte e sole quelle che non contengono ν e per le quali $\xi|\gamma$, ξ in Γ ;

2°) le combinazioni ξ , contenenti ν e per le quali $\xi|\gamma$, ξ in Γ , hanno tutte la forma $(\eta\nu)$ dove $\eta|\beta$, η in Γ ; ma può accadere che esse non esauriscano tutte le combinazioni della forma $(\eta\nu)$;

queste due asserzioni valgono anche per $\bar{\Gamma}$.

Dunque abbiamo

$$\sum_{\xi|\gamma, \xi \text{ in } \Gamma} (-1)^x = \sum_{\eta|\beta, \eta \text{ in } \Gamma} (-1)^y + \sum'_{(\eta\nu)} (-1)^{y+1},$$

dove la somma \sum' si intende estesa a tutte le combinazioni ξ con $\xi|\gamma$, ξ in Γ aventi la forma $(\eta\nu)$ con $\eta|\beta$, η in Γ . Si tratta di dimostrare

$$(11.6) \quad \sum_{\eta|\beta, \eta \text{ in } \Gamma} (-1)^y + \sum'_{(\eta\nu)} (-1)^{y+1} \geq 0.$$

Adesso osserviamo che se y è dispari, è anche $(\eta\nu)|\gamma$, $(\eta\nu)$ in Γ e risulta $(-1)^{y+1} = +1$; se y è pari non si può asserire che $(\eta\nu)$ sia in Γ . Dunque i termini $+1$ della somma \sum' sono in corrispondenza biunivoca con quelli -1 della prima somma, mentre quelli -1 della somma \sum' sono in corrispondenza biunivoca con una parte di quelli $+1$ della prima somma. Poichè ammettiamo

$$\sum_{\eta|\beta, \eta \text{ in } \Gamma} (-1)^y \geq 0$$

ne segue evidentemente la (11.6), e con questa la prima delle (11.5).

In modo analogo si procede per dimostrare la seconda delle (11.5).

12. - Definizioni. — Denotiamo con Γ_0 la combinazione vuota e con Γ_α ($1 \leq \alpha \leq l+1$) quella parte di Γ costituita dalle combinazioni i cui elementi sono tutti maggiori di r_α (compresa la combinazione vuota). In simboli

$$(12.1) \quad \left\{ \begin{array}{l} \Gamma_0 \equiv 0, \\ \Gamma_\alpha \equiv 0 + \sum (s_1, s_2, \dots, s_i) \\ s_1 > s_2 > \dots > s_i > r_\alpha, \quad s_j \leq r_{\lfloor \frac{j-1}{2} \rfloor} \quad (j=1, 2, \dots, i); \quad i=1, 2, \dots, 2l+2 \\ (1 \leq \alpha \leq l+1). \end{array} \right.$$

(Evidentemente: per ogni combinazione di Γ_α è $i \leq 2\alpha$ poichè per $0 \leq 2\alpha < i \leq 2l+2$

è anche $a < \frac{i}{2}$ e quindi $a \leq \left[\frac{i-1}{2} \right]$, $r_a \geq r_{\left[\frac{i-1}{2} \right]} \geq s_i$ contro la condizione $s_i > r_a$; Γ_{l+1} coincide con Γ .

Denotiamo con $\Gamma_a^{(i)}$ ($0 \leq a \leq l+1$, $0 \leq i \leq 2a$) quella parte di Γ_a costituita dalle combinazioni di i elementi. In simboli

$$(12.2) \left\{ \begin{array}{l} \Gamma_a^{(0)} \equiv 0, \\ \Gamma_a^{(i)} \equiv \sum (s_1, s_2, \dots, s_i) \\ \text{con } s_1 > s_2 > \dots > s_i > r_a, \quad s_j \leq r_{\left[\frac{j-1}{2} \right]} \quad (j=1, 2, \dots, i); \quad 1 \leq i \leq 2a, \\ \Gamma_a^{(i)} \text{ vuoto per } i > 2a. \end{array} \right.$$

(Per estensione, e in accordo con l'osservazione su Γ_a , definiamo come vuoto ogni complesso $\Gamma_a^{(i)}$ con $i > 2a$).

Introduciamo le definizioni analoghe relative a $\bar{\Gamma}$

$$(12.3) \left\{ \begin{array}{l} \bar{\Gamma}_0 \equiv 0 \\ \bar{\Gamma}_a \equiv 0 + \sum (s_1, s_2, \dots, s_i) \\ s_1 > s_2 > \dots > s_i > r_a, \quad s_j \leq r_{\left[\frac{j+1}{2} \right]} \quad (j=1, 2, \dots, i); \quad i=1, 2, \dots, 2l+1 \\ (1 \leq a \leq l+1). \end{array} \right.$$

$$(12.4) \left\{ \begin{array}{l} \bar{\Gamma}_a^{(0)} \equiv 0 \\ \bar{\Gamma}_a^{(i)} \equiv \sum (s_1, s_2, \dots, s_i) \\ \text{con } s_1 > s_2 > \dots > s_i > r_a, \quad s_j \leq r_{\left[\frac{j+1}{2} \right]} \quad (j=1, 2, \dots, i); \quad 1 \leq i \leq 2a-1 \\ \bar{\Gamma}_a^{(i)} \text{ vuoto per } a \geq 1, \quad i > 2a-1. \end{array} \right.$$

Dalle definizioni precedenti seguono le relazioni simboliche:

$$(12.5) \quad \Gamma_{l+1} \equiv \Gamma, \quad \bar{\Gamma}_{l+1} \equiv \bar{\Gamma}$$

$$(12.6) \quad \Gamma_a \equiv \sum_{i=0}^{2a} \Gamma_a^{(i)} \equiv \sum_{i=0}^{\infty} \Gamma_a^{(i)}, \quad \bar{\Gamma}_a \equiv \sum_{i=0}^{2a-1} \bar{\Gamma}_a^{(i)} \equiv \sum_{i=0}^{\infty} \bar{\Gamma}_a^{(i)}.$$

§ 2. - Strumenti algebrici.

13. - Lemma 2.º — Sia $r > 0$, $\xi_i \geq 0$ ($1 \leq i \leq r$)

$$S^{(n)} = S^{(n)}(\xi_1, \xi_2, \dots, \xi_r) = \begin{cases} 1 & \text{per } n=0, \\ \text{la funzione simmetrica elementare di grado } n & \\ \text{degli } r \text{ numeri } \xi_i & \text{per } 1 \leq n \leq r, \\ 0 & \text{per } n < 0 \text{ e per } n > r. \end{cases}$$

1. *Risulta*

$$(13.1) \quad S^{(n)} \leq \frac{(S^{(1)})^n}{n!} \quad \text{per } n=0, 1, 2, \dots \quad (0! = 1).$$

2. Tutte le volte che $S^{(1)} \leq 1$, risulta anche

$$(13.2) \quad 1 = S^{(0)} \geq S^{(1)} \geq S^{(2)} \geq \dots \geq S^{(r)} \geq S^{(r+1)} = S^{(r+2)} = \dots = 0.$$

3. Tutte le volte che $0 \leq \xi_i \leq 1$ ($1 \leq i \leq r$), risulta anche.

$$(13.3) \quad S^{(n)} \geq \frac{(S^{(1)})^n}{n!} - \frac{1}{n} \exp(2S^{(1)}) \sum_{i=1}^r \xi_i^2 \quad \text{per } n=1, 2, \dots$$

Dimostrazione 1. La (13.1) è evidentemente vera per $n=0$, $n=1$, $n > r$; per $2 \leq n \leq r$ basta osservare che nello sviluppo $(S^{(1)})^n = (\xi_1 + \dots + \xi_r)^n$ composto di termini tutti non negativi, compariscono tutti i termini di $S^{(n)}$ ciascuno col coefficiente numerico $n!$.

2. La (13.2) è evidente per $r=1$; procediamo per induzione da $r-1$ a r , con $r \geq 2$. Poniamo $s^{(n)} = S^{(n)}(\xi_1, \xi_2, \dots, \xi_{r-1})$ risulta $s^{(1)} \leq S^{(1)} \leq 1$ e per $1 \leq h \leq r-1$ anche

$$S^{(h)} = s^{(h)} + \xi_r s^{(h-1)}, \quad S^{(h+1)} = s^{(h+1)} + \xi_r s^{(h)}$$

e da $s^{(h-1)} \geq s^{(h)} \geq s^{(h+1)}$ segue $S^{(h)} \geq S^{(h+1)}$.

3. La (13.3) è vera per $n=1$; procediamo per induzione da $n-1$ a n , con $n \geq 2$. Poichè

$$\begin{aligned} \frac{1}{n!} \sum_{j=0}^{n-1} (n-1-j)! (S^{(1)})^j &= \frac{1}{n} \sum_{j=0}^{n-1} \frac{(S^{(1)})^j}{(n-1) \dots (n-j)} \\ &\leq \frac{1}{n} \sum_{j=0}^{n-1} \frac{(S^{(1)})^j}{j!} \\ &\leq \frac{1}{n} \exp(S^{(1)}), \end{aligned}$$

basterà dimostrare per induzione da $n-1$ a n la limitazione

$$(13.4) \quad S^{(n)} \geq \frac{(S^{(1)})^n}{n!} - \exp(S^{(1)}) \sum_{i=1}^r \xi_i^2 \cdot \frac{1}{n!} \sum_{j=0}^{n-1} (n-1-j)! (S^{(1)})^j.$$

Posto per brevità $\sigma_k = \sum_{i=1}^r \xi_i^k$ ($k=1, 2, \dots$), per l'ipotesi è evidentemente

$$\sigma_1 \geq \sigma_2 \geq \sigma_3 \geq \dots$$

e dalla classica formula di GIRARD-NEWTON

$$nS^{(n)} = \sum_{i=1}^n (-1)^{i-1} \sigma_i S^{(n-i)}$$

ricaviamo

$$nS^{(n)} \geq \sigma_1 S^{(n-1)} - \sum_{i=2}^n \sigma_i S^{(n-i)} \geq \sigma_1 S^{(n-1)} - \sigma_2 \sum_{i=2}^n S^{(n-i)}.$$

Essendo $S^{(l)} = \sigma_1$, in base a (13.1) e a (13.4) valevole per $n-1$ ricaviamo

$$\begin{aligned} S^{(n)} &\geq \frac{1}{n} S^{(l)} S^{(n-1)} - \frac{1}{n} \sigma_2 \sum_{i=2}^n \frac{(S^{(l)})^{n-i}}{(n-i)!} \\ &\geq \frac{(S^{(l)})^n}{n!} - \sigma_2 \exp(S^{(l)}) \frac{1}{n!} \sum_{j=0}^{n-2} (n-2-j)! (S^{(l)})^{j+1} - \frac{1}{n} \sigma_2 \exp(S^{(l)}) \\ &\geq \frac{(S^{(l)})^n}{n!} - \sigma_2 \exp(S^{(l)}) \frac{1}{n!} \left\{ \sum_{j=0}^{n-2} (n-2-j)! (S^{(l)})^{j+1} + (n-1)! \right\}, \end{aligned}$$

e questa coincide con la (13.4).

14. - *Definizioni.* — Sia

$$(11.1) \quad \begin{aligned} r_0 &> r_1 > \dots > r_l > r_{l+1}, \\ 0 &\leq a_s < 1 \quad \text{per } r_{l+1} < s \leq r_0. \end{aligned}$$

$$(14.1) \quad S_a^{(j)} = S^{(j)}(a_{r_{a+1}}, a_{r_{a+2}}, \dots, a_{r_{a-1}}), \quad (a=1, 2, \dots, l+1)$$

(quindi $S_a^{(j)} = 1$ per $j=0$, $S_a^{(j)} = 0$ per $j < 0$ e per $j > r_{a-1} - r_a$)

$$(14.2) \quad \pi_a = \prod_{r_a < s \leq r_{a-1}} (1 - a_s), \quad (a=1, 2, \dots, l+1)$$

(notiamo la relazione evidente

$$(14.3) \quad \pi_a = \sum_{0 \leq j \leq r_{a-1} - r_a} (-1)^j S_a^{(j)} = \sum_{j=0}^{\infty} (-1)^j S_a^{(j)}.$$

Detta γ una combinazione 0 (vuota) oppure (s_1, s_2, \dots, s_c) , denotiamo con a_γ il prodotto ad essa relativo, cioè

$$(14.4) \quad a_\gamma = \begin{cases} 1 & \text{per } \gamma \equiv 0 \\ a_{s_1} a_{s_2} \dots a_{s_c} & \text{per } \gamma \equiv (s_1, s_2, \dots, s_c). \end{cases}$$

$$(14.5) \quad E_a^{(i)} = \sum_{\gamma \text{ in } \Gamma_a^{(i)}} a_\gamma (= \sum a_{s_1} a_{s_2} \dots a_{s_c}) \quad (0 \leq a \leq l+1, i \geq 0).$$

(Osserviamo $E_a^{(i)} = 1$ per $i=0$, $E_a^{(i)} = 0$ per $i > 2a$).

$$(14.6) \quad E_a = \sum_{\gamma \text{ in } \Gamma_a} (-1)^c a_\gamma (= 1 + \sum (-1)^c a_{s_1} a_{s_2} \dots a_{s_c}) \quad (0 \leq a \leq l+1).$$

(Osserviamo $E_0 = 1$).

$$(14.7) \quad E = E_{l+1} = \sum_{\gamma \text{ in } \Gamma} a_\gamma.$$

E, analogamente

$$(14.8) \quad \bar{E}_a^{(i)} = \sum_{\gamma \text{ in } \bar{\Gamma}_a^{(i)}} a_\gamma (= \sum a_{s_1} a_{s_2} \dots a_{s_i}) \quad (0 \leq a \leq l+1, i \geq 0),$$

$$(14.9) \quad \bar{E}_a = \sum_{\gamma \text{ in } \bar{\Gamma}_a} (-1)^c a_\gamma (= 1 + \sum (-1)^c a_{s_1} a_{s_2} \dots a_{s_c}) \quad (0 \leq a \leq l+1).$$

(Osserviamo $\bar{E}_a^{(i)} = 1$ per $i=0$, $\bar{E}_a^{(i)} = 0$ per $i > 2a-1$, $\bar{E}_0 = 1$).

$$(14.10) \quad \bar{E} = \bar{E}_{l+1} = \sum_{\gamma \text{ in } \bar{\Gamma}} a_\gamma.$$

15. - Come immediata conseguenza delle definizioni poste ai n.º 11, 12, 14 ricaviamo le relazioni enunciate nel seguente

Lemma 3.º

$$(15.1) \quad E = (1 - \sum_{s_1 \leq r_0} a_{s_1}) (1 - \sum_{s_2 \leq r_0 - 1} a_{s_2}) (1 - \sum_{s_3 \leq r_1} a_{s_3}) (1 - \sum_{s_4 \leq r_1 - 1} a_{s_4}) \dots \\ \dots (1 - \sum_{s_{2l+4} \leq r_l} a_{s_{2l+4}}) (1 - \sum_{s_{2l+2} \leq r_l - 1} a_{s_{2l+2}})$$

$$(15.2) \quad \bar{E} = (1 - \sum_{s_1 \leq r_0} a_{s_1}) (1 - \sum_{s_2 \leq r_1} a_{s_2}) (1 - \sum_{s_3 \leq r_1 - 1} a_{s_3}) \dots \\ \dots (1 - \sum_{s_{2l} \leq r_l} a_{s_{2l}}) (1 - \sum_{s_{2l+1} \leq r_l - 1} a_{s_{2l+1}}),$$

essendo ambedue gli sviluppi a destra limitati al termine 1 e a tutti e soli i termini $(-1)^c a_{s_1} a_{s_2} \dots a_{s_c}$ pei quali è

$$(15.3) \quad s_1 > s_2 > \dots > s_c.$$

(Conseguenza delle definizioni (11.2), (11.3) dei campi Γ e $\bar{\Gamma}$, e delle definizioni (14.7) e (14.10) di E e \bar{E}).

$$(15.4) \quad E_a = \sum_{i=0}^{2a} (-1)^i E_a^{(i)} = \sum_{i=0}^{\infty} (-1)^i E_a^{(i)}, \quad (a=0, 1, \dots, l+1)$$

$$(15.5) \quad \bar{E}_a = \sum_{i=0}^{2a-1} (-1)^i \bar{E}_a^{(i)} = \sum_{i=0}^{\infty} (-1)^i \bar{E}_a^{(i)} \quad (a=0, 1, \dots, l+1).$$

(Conseguenza delle definizioni (14.5), (14.6), (14.8), (14.9) e delle relazioni (12.5) e (12.6))

$$(15.6) \quad E_{a+1}^{(i)} = \sum_{j=0}^{\infty} S_{a+1}^{(i-j)} E_a^{(j)} \quad (i=0, 1, \dots, 2a+2)$$

$$(15.7) \quad \bar{E}_{a+1}^{(i)} = \sum_{j=0}^{\infty} S_{a+1}^{(i-j)} \bar{E}_a^{(j)} \quad (i=0, 1, \dots, 2a+1).$$

(Per $i=0$ sono evidenti. Sia $i>0$ e dimostriamo la prima: per $j>i$ è $S_{a+1}^{(i-j)}E_a^{(j)}=0$, quindi la (15.6) si può scrivere

$$E_{a+1}^{(i)} = \sum_{j=0}^i S_{a+1}^{(i-j)} E_a^{(j)};$$

questa risulta evidente quando si rifletta che, in base a (14.5) e (14.1), tutti e soli i termini di $E_{a+1}^{(i)}$ contenenti j fattori ($0 \leq j \leq i$) con indici s maggiori di r_a sono quelli ottenuti sviluppando il prodotto $S_{a+1}^{(i-j)}E_a^{(j)}$.

16. - Lemma 4.°

$$(16.1) \quad \left\{ \begin{array}{l} E_{a+1} = E_a \tau_{a+1} - \sum_{i=2a+3}^{\infty} (-1)^i \Psi_a^{(i)} \\ \Psi_a^{(i)} = \sum_{j=0}^{\infty} S_{a+1}^{(i-j)} E_a^{(j)} \end{array} \right. \quad (a=0, 1, \dots, l),$$

$$(16.2) \quad \left\{ \begin{array}{l} \bar{E}_{a+1} = \bar{E}_a \tau_{a+1} - \sum_{i=2a+2}^{\infty} (-1)^i \bar{\Psi}_a^{(i)} \\ \bar{\Psi}_a^{(i)} = \sum_{j=0}^{\infty} S_{a+1}^{(i-j)} E_a^{(j)} \end{array} \right. \quad (a=0, 1, \dots, l).$$

Dimostriamo la prima; per la seconda si procede in modo analogo. Da (15.4) e (15.6) ricaviamo

$$E_{a+1} = \sum_{i=0}^{2a+2} (-1)^i E_{a+1}^{(i)} = \sum_{i=0}^{2a+2} (-1)^i \sum_{j=0}^{\infty} S_{a+1}^{(i-j)} E_a^{(j)}.$$

Da (14.3) e (15.4), tenendo conto di questa e del fatto che le serie con le quali trattiamo hanno al più un numero finito di termini non nulli (si ricordi che $E_a^{(j)}=0$ per $j>a$):

$$\begin{aligned} E_a \tau_{a+1} &= \sum_{j=0}^{\infty} (-1)^j E_a^{(j)} \cdot \sum_{k=0}^{\infty} (-1)^k S_{a+1}^{(k)} \\ &= \sum_{i=0}^{\infty} \sum_{j=0}^{\infty} (-1)^{i-j} S_{a+1}^{(i-j)} (-1)^j E_a^{(j)} \\ &= \sum_{i=0}^{\infty} (-1)^i \sum_{j=0}^{\infty} S_{a+1}^{(i-j)} E_a^{(j)} \\ &= \sum_{i=0}^{2a+2} \dots + \sum_{i=2a+3}^{\infty} \dots \\ &= E_{a+1} + \sum_{i=2a+3}^{\infty} (-1)^i \Psi_a^{(i)}, \end{aligned}$$

d'onde l'asserto.

17. - Lemma 5.° — Sia $0 \leq a \leq l$. Poniamo

$$(17.1) \quad \Phi_{a+1} = \Psi_a^{(2a+3)} = S_{a+1}^{(2a+3)} E_a^{(0)} + S_{a+1}^{(2a+2)} E_a^{(1)} + \dots + S_{a+1}^{(3)} E_a^{(2a)}$$

$$(17.2) \quad \bar{\Phi}_{a+1} = \bar{\Psi}_a^{(2a+2)} = S_{a+1}^{(2a+2)} \bar{E}_a^{(0)} + S_{a+1}^{(2a+1)} \bar{E}_a^{(1)} + \dots + S_{a+1}^{(3)} \bar{E}_a^{(2a-1)}.$$

Da

$$(17.3) \quad S_{a+1}^{(1)} \leq 1$$

segue

$$(17.4) \quad E_{a+1} \leq E_a \pi_{a+1} + \Phi_{a+1}, \quad \bar{E}_{a+1} \geq \bar{E}_a \pi_{a+1} - \bar{\Phi}_{a+1}.$$

Dimostrazione. - Da (17.3), per (13.2) del Lemma 2.°, abbiamo

$$1 = S_{a+1}^0 \geq S_{a+1}^{(1)} \geq S_{a+1}^{(2)} \geq \dots$$

e quindi

$$(17.5) \quad \Psi_a^{(i)} = \sum_{j=0}^{\infty} S_{a+1}^{(i-j)} E_a^{(j)} \geq \sum_{j=0}^{\infty} S_{a+1}^{(i-j+1)} E_a^{(j)} = \Psi_a^{(i+1)};$$

concludiamo

$$-\sum_{i=2a+3}^{\infty} (-1)^i \Psi_a^{(i)} \leq \Psi_a^{(2a+3)} = \Phi_{a+1}$$

e, in base a (16.1), da questa segue la prima in (17.4).

Per dimostrare la seconda in (17.4) si procede in modo analogo.

18. - Lemma 6.° — Se

$$(18.1) \quad S_b^{(1)} \leq 1 \quad \text{per } b = a+1, a+2, \dots, l+1 \quad (0 \leq a \leq l)$$

valgono le limitazioni

$$(18.2) \quad E \leq \pi_{a+1} \pi_{a+2} \dots \pi_{l+1} \left(E_a + \frac{\Phi_{a+1}}{\pi_{a+1}} + \frac{\Phi_{a+2}}{\pi_{a+1} \pi_{a+2}} + \dots + \frac{\Phi_{l+1}}{\pi_{a+1} \dots \pi_{l+1}} \right),$$

$$(18.3) \quad \bar{E} \geq \pi_{a+1} \pi_{a+2} \dots \pi_{l+1} \left(\bar{E}_a - \frac{\bar{\Phi}_{a+1}}{\pi_{a+1}} - \frac{\bar{\Phi}_{a+2}}{\pi_{a+1} \pi_{a+2}} - \dots - \frac{\bar{\Phi}_{l+1}}{\pi_{a+1} \dots \pi_{l+1}} \right).$$

Dimostrazione. - Ricordiamo $E = E_{l+1}$, $\bar{E} = \bar{E}_{l+1}$ (vedi (14.7) e (14.10)); pertanto queste limitazioni per $a=l$ sono vere, poichè in tale caso rientrano in (17.4); si passa ovviamente da $a+1$ ad a ($a \leq l-1$).

19. - Osservazione. - Se

$$(19.1) \quad e^\theta \left(\frac{\theta e}{2} \right)^2 < 1 < e^\theta \quad (\text{quindi } \theta < 1)$$

$$(19.2) \quad \pi_a > e^{-\theta} \quad \text{per } 1 \leq a \leq l+1$$

esistono due numeri $\gamma(\theta)$, $\bar{\gamma}(\theta)$, dipendenti soltanto da θ , per i quali

$$(19.3) \quad E < \gamma(\theta) \pi_1 \pi_2 \dots \pi_{l+1}, \quad \bar{E} > \bar{\gamma}(\theta) \pi_1 \pi_2 \dots \pi_{l+1}.$$

Per dimostrare questo, consideriamo (18.2) e (18.3) per $a=0$; tenendo conto di (19.2) otteniamo

$$(19.4) \quad E \leq \pi_1 \pi_2 \dots \pi_{l+1} \left(1 + \sum_{k=1}^{l+1} e^{k\theta} \Phi_k \right), \quad \bar{E} \geq \pi_1 \pi_2 \dots \pi_{l+1} \left(1 - \sum_{k=1}^{l+1} e^{k\theta} \bar{\Phi}_k \right).$$

Per (14.2) e (19.2) è

$$(19.5) \quad S_a^{(4)} = \sum_{r_a < s \leq r_{a-1}} \alpha_s < -\log \pi_a < \theta < 1.$$

Per (14.5), (14.8) e (19.5) è

$$E_a^{(0)} = \bar{E}_a^{(0)} = 1, \quad E_a^{(4)} = \bar{E}_a^{(4)} = \sum_{r_a < s \leq r_0} \alpha_s = S_a^{(4)} + S_{a-1}^{(4)} + \dots + S_1^{(4)} < a\theta.$$

$E_a^{(i)}$ e $\bar{E}_a^{(i)}$ sono non negative e non superano la i -esima funzione simmetrica elementare dei numeri α_s ($r_a < s \leq r_0$); dunque per il Lemma 2.° (13.1) abbiamo

$$S_{a+1}^{(i)} \leq \frac{(S_{a+1}^{(4)})^i}{i!}, \quad E_a^{(i)} \leq \frac{(E_a^{(4)})^i}{i!}, \quad \bar{E}_a^{(i)} \leq \frac{(\bar{E}_a^{(4)})^i}{i!} \quad (i \geq 0).$$

Per (17.1) è

$$\begin{aligned} \Phi_{a+1} &= \sum_{j=0}^{2a} S_{a+1}^{(2a+3-j)} E_a^{(j)} \leq \sum_{j=0}^{2a} \frac{(S_{a+1}^{(4)})^{2a+3-j} (E_a^{(4)})^j}{(2a+3-j)! j!} \leq \\ &\leq \frac{1}{(2a+3)!} \sum_{j=0}^{2a+3} \binom{2a+3}{j} (S_{a+1}^{(4)})^{2a+3-j} (E_a^{(4)})^j \leq \frac{(S_{a+1}^{(4)} + E_a^{(4)})^{2a+3}}{(2a+3)!} \leq \\ &\leq \frac{\{(a+1)\theta\}^{2a+3}}{(2a+3)!} \leq \frac{(a+1)^{2a+2} \theta^{2a+3} e^{2a+2}}{2 \{2(a+1)\}^{2a+2}} \leq \frac{1}{e} \left(\frac{\theta e}{2} \right)^{2a+3}. \end{aligned}$$

Questa limitazione ci dimostra la prima di (19.3): infatti nella prima di (19.4)

$$1 + \sum_{k=1}^{l+1} e^{k\theta} \Phi_k \leq 1 + \sum_{k=1}^{l+1} e^{k\theta} \frac{1}{e} \left(\frac{\theta e}{2} \right)^{2k+1} \leq 1 + \frac{\theta}{2} \sum_{k=1}^{\infty} \left(\frac{\theta^2 e^{2+\theta}}{4} \right)^k \leq 1 + \frac{\theta^3 e^{2+\theta}}{8 - 2\theta^2 e^{2+\theta}} = \gamma(\theta).$$

Procedendo analogamente per dimostrare la seconda di (19.3) otteniamo:

$$\bar{\Phi}_{a+1} \leq \left(\frac{\theta e}{2} \right)^{2a+2}, \quad 1 - \sum_{k=1}^{l+1} e^{k\theta} \bar{\Phi}_k \geq \frac{4 - 2\theta^2 e^{2+\theta}}{4 - \theta^2 e^{2+\theta}} = \bar{\gamma}(\theta).$$

La dimostrazione dell'esistenza delle due costanti $\gamma(\theta)$, $\bar{\gamma}(\theta)$ è un primo passo, e ci potrà essere utile tutte le volte che faremo uso del metodo di V. BRUN per confrontare ordini di grandezza; tuttavia, quando interessi il valore di tali costanti, conviene raffinare il procedimento per avere dei valori più convenienti: a questo scopo sono destinati i n.° 20-23 che seguono.

20. - Dobbiamo, prima di tutto, fornirci nuove espressioni per le funzioni

$$E_a^{(i)}, \quad \bar{E}_a^{(i)}, \quad \Phi_b, \quad \bar{\Phi}_b$$

e a questo provvede il seguente

Lemma 7.° - *I numeri j sono tutti ≥ 0 ; $0 \leq a \leq l+1$; $1 \leq b \leq l+1$*

$$(20.1) \quad E_a^{(i)} = \begin{cases} 1 & \text{per } a=0, i=0 \\ \sum_{J(a, i)} S_1^{(j_1)} S_2^{(j_2)} \dots S_a^{(j_a)} & \text{per } a>0, 0 \leq i \leq 2a, \end{cases}$$

$$\left(J(a, i) \equiv \begin{cases} j_1 + j_2 + \dots + j_a = i \\ j_1 + j_2 + \dots + j_r \leq 2r & \text{per } 1 \leq r < a \end{cases} \right)$$

$$(20.2) \quad \bar{E}_a^{(i)} = \begin{cases} 1 & \text{per } a=0, i=0 \\ \sum_{\bar{J}(a, i)} S_1^{(j_1)} S_2^{(j_2)} \dots S_a^{(j_a)} & \text{per } a>0, 0 \leq i \leq 2a-1, \end{cases}$$

$$\left(\bar{J}(a, i) \equiv \begin{cases} j_1 + j_2 + \dots + j_a = i \\ j_1 + j_2 + \dots + j_r \leq 2r-1 & \text{per } 1 \leq r < a \end{cases} \right)$$

$$(20.3) \quad \Phi_b = \sum_{I(b)} S_1^{(j_1)} S_2^{(j_2)} \dots S_b^{(j_b)}$$

$$\left(I(b) \equiv \begin{cases} j_1 + j_2 + \dots + j_b = 2b+1 \\ j_1 + j_2 + \dots + j_r \leq 2r & \text{per } 1 \leq r < b \end{cases} \right)$$

$$(20.4) \quad \bar{\Phi}_b = \sum_{\bar{I}(b)} S_1^{(j_1)} S_2^{(j_2)} \dots S_b^{(j_b)}$$

$$\left(\bar{I}(b) \equiv \begin{cases} j_1 + j_2 + \dots + j_b = 2b \\ j_1 + j_2 + \dots + j_r \leq 2r-1 & \text{per } 1 \leq r < b \end{cases} \right).$$

Dimostrazione. - Dimostriamo (20.1). Per $i=0$ essa è vera, poichè, quando $a>0$, $J(a, 0)$ contiene la sola combinazione $(0, 0, \dots, 0)$ e la somma $\sum_{J(a, 0)}$ contiene un solo termine $=1 = E_a^{(0)}$. Dunque, per (14.5) e (15.6), la (20.1) è vera per $a=0$ e per $a=1$ (essendo per definizione

$$E_0^{(0)}=1, \quad E_1^{(0)}=1, \quad E_1^{(1)}=S_1^{(1)}, \quad E_1^{(2)}=S_1^{(2)}).$$

Procediamo da $a-1$ ad a ($a>1$). Poniamo $M = \text{Min}(i, 2(a-1))$; da (15.6) otteniamo

$$\begin{aligned} E_a^{(i)} &= \sum_{t=0}^{\infty} S_a^{(i-t)} E_{a-1}^{(t)} = \sum_{t=0}^M S_a^{(i-t)} E_{a-1}^{(t)} = \sum_{t=0}^M S_a^{(i-t)} \sum_{J(a-1, t)} S_1^{(j_1)} S_2^{(j_2)} \dots S_{a-1}^{(j_{a-1})} = \\ &= \sum_{J(a-1, t)} \sum_{t=0}^M S_1^{(j_1)} S_2^{(j_2)} \dots S_{a-1}^{(j_{a-1})} S_a^{(i-t)}. \end{aligned}$$

Ponendo $j_a = i-t$, la condizione $0 \leq t \leq M$ diventa

$$i - 2(a-1) \left. \begin{matrix} 0 \\ \leq j_b \leq i \end{matrix} \right\}$$

si ricava

$$j_1 + j_2 + \dots + j_{a-1} + j_a = i, \quad j_1 + j_2 + \dots + j_r \leq 2r \quad \text{per } 1 \leq r < a-1$$

$$j_1 + j_2 + \dots + j_{a-1} = i - j_a \leq i - \{i - 2(a-1)\} = 2(a-1)$$

e si conclude che le due somme

$$\sum_{J(a-1, i)} \sum_{t=0}^M, \quad \sum_{J(a, i)}$$

coincidono; (20.1) risulta dimostrata.

Per dimostrare (20.2) si procede in modo perfettamente analogo.

Dimostriamo (20.3). Partiamo dalla definizione (17.1) e vediamo subito che (20.3) è vera per $b=1$: infatti

$$\Phi_1 = S_1^{(3)} E_0^{(0)} = S_1^{(3)}.$$

Per il caso $b > 1$ teniamo conto di (20.1); così ricaviamo

$$\Phi_b = \sum_{i=0}^{2b-2} E_{b-1}^{(i)} S_b^{(2b+1-i)} = \sum_{i=0}^{2b-2} \sum_{J(b-1, i)} S_1^{(j_1)} S_2^{(j_2)} \dots S_{b-1}^{(j_{b-1})} S_b^{(2b+1-i)}.$$

Ponendo $j_b = 2b + 1 - i$, la condizione $0 \leq i \leq 2b - 2$ diventa $3 \leq j_b \leq 2b + 1$; le condizioni alle quali deve soddisfare il complesso (j_1, j_2, \dots, j_b) risultano

$$j_1 + j_2 + \dots + j_b = 2b + 1, \quad j_1 + j_2 + \dots + j_r \leq 2r \quad \text{per } 1 \leq r < b-1$$

$$j_1 + j_2 + \dots + j_{b-1} = 2b + 1 - j_b \leq 2b + 1 - 3 = 2(b-1),$$

e si conclude che le due somme

$$\sum_{i=0}^{2b-2} \sum_{J(b-1, i)}, \quad \sum_{I(b)}$$

coincidono; (20.3) risulta dimostrata.

Per dimostrare (20.4) si procede in modo perfettamente analogo.

21. - Lemma 8.° — Poniamo, per $b > 0$,

$$T(b) = \sum_{I(b)} \frac{(2b+1)!}{j_1! j_2! \dots j_b!} \quad \left(I(b) \equiv \begin{cases} j_1 + j_2 + \dots + j_b = 2b + 1 \\ j_1 + j_2 + \dots + j_r \leq 2r \quad \text{per } 1 \leq r < b \end{cases} \right)$$

$$\bar{T}(b) = \sum_{\bar{I}(b)} \frac{(2b)!}{j_1! j_2! \dots j_b!} \quad \left(\bar{I}(b) \equiv \begin{cases} j_1 + j_2 + \dots + j_b = 2b \\ j_1 + j_2 + \dots + j_r \leq 2r - 1 \quad \text{per } 1 \leq r < b \end{cases} \right).$$

Allora risulta

$$(21.1) \quad T(b) \leq b^{2b},$$

$$(21.2) \quad \bar{T}(b) \leq b^{2b-1} - \frac{(2b)!}{2^b} \left\{ \frac{1}{b} + \frac{5}{6} (b-2) + \frac{7}{20} (b-2)(b-3) \right\} \quad \text{per } b > 1$$

$$\bar{T}(1) = 1.$$

Dimostrazione. - Dimostriamo (21.1) ⁽²⁾. Definiamo j_l per ogni l secondo (mod. b). Per $1 \leq k \leq b$ denotiamo con $T_k(b)$ l'espressione ottenuta da $T(b)$ sostituendo ogni j_l con j_{l+k-1} ; così $T_1(b)$ coincide con $T(b)$; $T_k(b)$ differisce da $T(b)$ soltanto per le notazioni degli indici di sommazione poichè si passa da $T(b)$ a $T_k(b)$ sostituendo (j_1, j_2, \dots, j_b) con $(j_k, j_{k+1}, \dots, j_{b+k-1})$, quindi $T_k(b) = T(b)$ ($k=1, 2, \dots, b$).

Basta dimostrare

$$(21.3) \quad \sum_{k=1}^b T_k \leq \sum_{j_1+j_2+\dots+j_b=2b+1} \frac{(2b+1)!}{j_1! j_2! \dots j_b!}$$

poichè il primo membro è $=bT$, mentre il secondo membro è

$$\left(\sum_{l=1}^b 1 \right)^{2b+1} = b^{2b+1}.$$

Per dimostrare (21.3) procediamo nel modo seguente. Poichè ogni termine, tanto a sinistra quanto a destra, è positivo e inoltre ogni termine di T_k ($1 \leq k \leq b$) figura a destra, basterà dimostrare che ogni complesso (j_1, j_2, \dots, j_b) che figura in T_h non figura in T_k se $k \neq h$. Per ragioni di simmetria basta dimostrare che ogni complesso (j_1, j_2, \dots, j_b) che figura in T_1 non figura in T_k ($2 \leq k \leq b$);

infatti per un tale complesso è $\sum_1^{k-1} j_i \leq 2(k-1)$ e, poichè $\sum_1^b j_i = 2b+1 > 2b$, anche $\sum_k^b j_i > 2(b-k+1)$; mentre se figurasse in T_k sarebbe $\sum_k^b j_i \leq 2(b-k+1)$.

Per dimostrare (21.2), con $b > 1$, si procede in modo analogo; le disuguaglianze con le quali si conclude che $\bar{T}_1, \bar{T}_2, \dots, \bar{T}_b$ non hanno termini in comune sono le seguenti

$$\begin{aligned} \sum_1^{k-1} j_i &\leq 2(k-1) - 1, & \sum_1^b j_i &= 2b > 2b - 1, \\ \sum_k^b j_i &> 2(b-k+1), & \sum_k^b j_i &\leq 2(b-k+1) - 1; \end{aligned}$$

dunque

$$(21.4) \quad \sum_{k=1}^b \bar{T}_k = \left(\sum_{l=1}^b 1 \right)^{2b} - \sum^* \frac{(2b)!}{j_1! j_2! \dots j_b!},$$

dove la somma \sum^* è estesa a tutti i termini dello sviluppo $\left(\sum_{l=1}^b 1 \right)^{2b}$ che non figurano al primo membro.

⁽²⁾ Questa elegante dimostrazione si trova in H. HEILBRONN - E. LANDAU - P. SCHERK [5], p. 130.

Veniamo a stabilire una valutazione per \sum^* . Dalla definizione di $\bar{I}(b)$ segue che ogni termine della somma $\sum \bar{T}_k$ corrisponde a un complesso (j_1, j_2, \dots, j_b) nel quale esiste un elemento (almeno) $j_l \geq 3$ seguito immediatamente dall'elemento $j_{l+1} \leq 1$ (dove $l+1$ è da sostituire con 1 per $l=b$). Ne segue che della somma \sum^* fanno parte i termini corrispondenti ai complessi che indichiamo qui sotto schematicamente (e definiti a meno di una sostituzione ciclica) denotando con i puntini allineamenti (eventualmente vuoti) di cifre 2:

2.... 2	un complesso
32.... 1....	$b(b-2)$ complessi
42.... 0....	$b(b-2)$ complessi
3.... 32.... 0....	$b \binom{b-2}{2}$ complessi
42.... 1.... 1....	$b \binom{b-2}{2}$ complessi
52.... 1.... 0...., 52.... 0.... 1....	$b(b-2)(b-3)$ complessi
62.... 0.... 0....	$b \binom{b-2}{2}$ complessi.

I contributi di ciascuna categoria di termini sono $\frac{(2b)!}{(2!)^{b-3}} \alpha$, essendo α rispettivamente

$$\frac{1}{(2!)^3}, \quad \frac{b(b-2)}{2!1!3!}, \quad \frac{b(b-2)}{2!0!4!}, \quad \binom{b-2}{2} \frac{b}{0!3!3!},$$

$$\binom{b-2}{2} \frac{b}{1!1!4!}, \quad \frac{b(b-2)(b-3)}{0!1!5!}, \quad \binom{b-2}{2} \frac{b}{0!0!6!},$$

e la loro somma è

$$\frac{(2b)!}{2^b} \left\{ 1 + \frac{5}{6} b(b-2) + \frac{7}{20} b(b-2)(b-3) \right\}$$

e non supera \sum^* ; tenendo conto che $\bar{T} = \bar{T}_1 = \dots = \bar{T}_b$ da (21.4) segue (21.2) per $b > 1$.

22. - Lemma 9.º — *Sia* $0 \leq a < b \leq l+1$,

$$(22.1) \quad \theta_1 \geq \theta_2 \geq \dots \geq \theta_a \geq \theta_{a+1} = \theta_{a+2} = \dots = \theta > 0,$$

$$(22.2) \quad \pi_k \geq e^{-\theta_k} \quad (1 \leq k \leq l+1).$$

Allora risulta

$$(22.3) \quad \Phi_b \leq \frac{\theta_1^2 \theta_2^2 \dots \theta_a^2}{\theta^{2a}} \cdot \frac{\theta \beta_b}{e^{b\theta}}, \quad \bar{\Phi}_b \leq \frac{\theta_1 \theta_2^2 \dots \theta_{a-1}^2 \theta_a^2}{\theta^{2a-1}} \cdot \frac{\bar{\beta}_b}{e^{b\theta}}$$

essendo β_b e $\bar{\beta}_b$ definiti in (1.10) e (1.11).

Dimostrazione. - Dalle definizioni (14.1) (14.2) otteniamo (proprio come in (19.5))

$$S_k^{(1)} \leq \theta_k \quad (1 \leq k \leq l+1),$$

e per il Lemma 2.^o (13.1) abbiamo

$$S_k^{(j)} \leq \frac{(S_k^{(1)})^j}{j!} \leq \frac{\theta_k^j}{j!} \quad (j \geq 0, 1 \leq k \leq l+1).$$

Per il Lemma 7.^o (20.3)

$$(22.4) \quad \begin{aligned} \Phi_b &\leq \sum_{I(b)} \frac{\theta_1^{j_1} \theta_2^{j_2} \dots \theta_b^{j_b}}{j_1! j_2! \dots j_b!} = \sum_{I(b)} \frac{\theta_1^{j_1} \dots \theta_a^{j_a}}{\theta^{j_1 + \dots + j_a}} \frac{\theta^{2b+1}}{(2b+1)!} \frac{(2b+1)!}{j_1! j_2! \dots j_b!} \leq \\ &\leq \sum_{I(b)} \frac{\theta_1^2 \theta_2^2 \dots \theta_a^2}{\theta^{2a}} \frac{\theta^{2b+1}}{(2b+1)!} \frac{(2b+1)!}{j_1! j_2! \dots j_b!} \leq \frac{\theta_1^2 \theta_2^2 \dots \theta_a^2}{\theta^{2a}} \cdot \frac{\theta^{2b+1}}{(2b+1)!} T(b), \end{aligned}$$

e dal Lemma 8.^o (n.^o 21), tenendo conto della definizione di β_b in (1.10), segue la prima in (22.3).

Per dimostrare la seconda in (22.3) si procede in modo analogo.

23. - Lemma 10.^o — Sia $0 \leq a \leq l+1$. Allora, nelle ipotesi del Lemma 9.^o risulta

$$(23.1) \quad E \leq \pi_1 \pi_2 \dots \pi_{l+1} e^{\theta_1 + \theta_2 + \dots + \theta_a} \left\{ E_a + \frac{\theta_1^2 \theta_2^2 \dots \theta_a^2}{\theta^{2a-1} e^{a\theta}} \sum_{b=a+1}^{\infty} \beta_b \right\}$$

$$(23.2) \quad \begin{aligned} \bar{E} &\geq \pi_1 \pi_2 \dots \pi_{l+1} \lambda e^{\theta_1 + \theta_2 + \dots + \theta_a} \left\{ \bar{E}_a - \frac{\theta_1 \theta_2^2 \dots \theta_a^2}{\theta^{2a-1} e^{a\theta}} \sum_{b=a+1}^{\infty} \bar{\beta}_b \right\} \\ &\left(\lambda = \frac{e^{-(\theta_1 + \theta_2 + \dots + \theta_a)}}{\pi_1 \pi_2 \dots \pi_a} \right). \end{aligned}$$

Dimostrazione. - Questa proposizione è conseguenza immediata dei Lemmi 6.^o e 9.^o. Infatti, consideriamo (18.2) e teniamo conto che per (22.2) e (22.3) abbiamo

$$\begin{aligned} \frac{\Phi_b}{\pi_{a+1} \pi_{a+2} \dots \pi_b} &\leq \frac{\theta_1^2 \theta_2^2 \dots \theta_a^2}{\theta^{2a}} \frac{\theta \beta_b}{e^{b\theta}} \cdot e^{(b-a)\theta} \\ &\leq \frac{\theta_1^2 \theta_2^2 \dots \theta_a^2}{\theta^{2a-1} e^{a\theta}} \beta_b, \end{aligned}$$

e da questa segue

$$\sum_{b=a+1}^{l+1} \frac{\Phi_b}{\pi_{a+1} \pi_{a+2} \dots \pi_b} \leq \frac{\theta_1^2 \theta_2^2 \dots \theta_a^2}{\theta^{2a-1} e^{a\theta}} \sum_{b=a+1}^{\infty} \beta_b.$$

D'altronde è

$$\pi_1 \pi_2 \dots \pi_a e^{\theta_1 + \theta_2 + \dots + \theta_a} \geq 1.$$

Mediante queste due ultime disuguaglianze da (18.2) segue (23.1).

Per dimostrare (23.2) si procede in modo analogo.

§ 3. - Strumenti aritmetici.

24. - Definizioni. — Sia

$$r > 0$$

$$(24.1) \quad \begin{cases} m_s > 0 & (1 \leq s \leq r) & r \text{ interi primi tra loro a due a due} \\ F_s(x) & (1 \leq s \leq r) & r \text{ polinomi a valori interi} \end{cases}$$

Per ciascuna delle congruenze

$$(24.2) \quad F_s(x) \equiv 0 \pmod{m_s} \quad (1 \leq s \leq r)$$

denotiamo con h_s il numero delle soluzioni secondo $(\text{mod } m_s)$ (quindi

$$0 \leq h_s \leq m_s).$$

Detta γ una combinazione (semplice) non vuota degl'interi $u+1, u+2, \dots, r$ ($0 \leq u \leq r$) contenente c elementi (vedi n.° 11), consideriamo il sistema di congruenze

$$(24.3) \quad F_s(x) \equiv 0 \pmod{m_s} \quad (s \text{ in } \gamma).$$

Poniamo

$$(24.4) \quad m_\gamma = \prod_{s \text{ in } \gamma} m_s, \quad m_0 = 1; \quad h_\gamma = \prod_{s \text{ in } \gamma} h_s, \quad h_0 = 1.$$

(Il numero delle soluzioni $(\text{mod } m_\gamma)$ del sistema (24.3) è h_γ).

Sia $\xi > 0$. Denotiamo con $C_\gamma(\xi)$ il numero degl'interi x con $z < x \leq z + \xi$ che soddisfano al sistema (24.3), convenendo di porre (relativamente alla combinazione vuota 0) $C_0(\xi) = [\xi]$.

Denotiamo con $A(z, \xi)$ il numero degli interi x pei quali

$$\begin{cases} z < x \leq z + \xi \\ F(x) \equiv 0 \pmod{m_s} \end{cases} \quad (u < s \leq r).$$

Osservazione I^a.

$$(24.5) \quad C_\gamma(\xi) = h_\gamma \left(\frac{\xi}{m_\gamma} + \theta_\gamma \right) = \prod_{s \text{ in } \gamma} h_s \left(\frac{\xi}{\prod_{s \text{ in } \gamma} m_s} + \theta_\gamma \right) \quad (|\theta_\gamma| < 1)$$

Infatti $C_\gamma(\xi)$, pel suo significato, soddisfa evidentemente alle disuguaglianze

$$h_\gamma \left[\frac{\xi}{m_\gamma} \right] \leq C_\gamma(\xi) \leq h_\gamma \left[\frac{\xi}{m_\gamma} \right] + h_\gamma.$$

Osservazione II^a.

$$(24.6) \quad A(z, \xi) = \sum_{\gamma} (-1)^c C_\gamma(\xi), \quad (c = c(\gamma)).$$

Infatti ogni intero x computato in $A(z, \xi)$ si trova computato al secondo membro una ed una sola volta e precisamente nel termine $(-1)^0 C_0(\xi)$. Ogni intero y ,

con $z < y \leq z + \xi$, non computato in $A(z, \xi)$ soddisfa ad alcune congruenze (almeno una) del sistema $F(x) \equiv 0 \pmod{m_s}$ ($u < s \leq r$) e diciamo β la combinazione degl'indici s di tutte e sole le congruenze di questo sistema soddisfatte da y ; per ogni $\gamma | \beta$ y soddisfa (24.3) ed è computato in $(-1)^c C_\gamma(\xi)$; dunque y è computato al secondo membro di (24.5) un numero di volte dato dall'espressione $\sum_{\gamma | \beta} (-1)^c = 0$, essendo β non vuota (vedi n.º 11).

25. - Lemma 11.º — Poniamo

per $u=0$ $M=1$, $\mathfrak{A}=1$,

per $u > 0$ $M=m_1 m_2 \dots m_u$, $\mathfrak{A} = \text{numero secondo } \pmod{M} \text{ degl'interi } x$
pei quali $F_s(x) \not\equiv 0 \pmod{m_s}$ ($1 \leq s \leq u$).

Risulta

$$(25.1) \quad \mathfrak{A} = M \prod_{s=1}^u \left(1 - \frac{h_s}{m_s}\right) = \prod_{s=1}^u (m_s - h_s).$$

Dimostrazione. - Per $u=0$ è vero. Sia $u > 0$; osserviamo che (detta β una qualunque combinazione degl'interi $1, 2, \dots, u$ e assegnato a $m_\beta, h_\beta, C_\beta(\xi), A(z, \xi)$, i significati analoghi a quelli definiti al numero precedente) $\mathfrak{A} = A(0, M)$. In base alle Osservazioni Iª e IIª del numero precedente, tenendo conto che adesso $\xi = M$ è multiplo di ogni m_β (quindi $\theta_\beta = 0$) otteniamo

$$\mathfrak{A} = \sum_{\beta} (-1)^b C_\beta(M) = \sum_{\beta} (-1)^b \frac{h_\beta M}{m_\beta} = M \sum_{\beta} (-1)^b \prod_{s \text{ in } \beta} \frac{h_s}{m_s} = M \prod_{s=1}^u \left(1 - \frac{h_s}{m_s}\right).$$

26. - Lemma 12.º — Definiamo i complessi Γ e $\bar{\Gamma}$ come al n.º 11 col porre $r_{l+1} = u$. Poniamo

$$(26.1) \quad E = \sum_{\gamma \text{ in } \Gamma} (-1)^c \frac{h_\gamma}{m_\gamma}, \quad H = \sum_{\gamma \text{ in } \Gamma} h_\gamma$$

$$(26.2) \quad \bar{E} = \sum_{\gamma \text{ in } \bar{\Gamma}} (-1)^c \frac{h_\gamma}{m_\gamma}, \quad \bar{H} = \sum_{\gamma \text{ in } \bar{\Gamma}} h_\gamma.$$

Allora risulta

$$(26.3) \quad \bar{E}\xi - \bar{H} \leq A(z, \xi) \leq E\xi + H.$$

Osservazione I. - È notevole come in questa limitazione i membri estremi siano indipendenti da z .

Osservazione II. - In base al Lemma 3.º (n.º 15) le espressioni di E e \bar{E} si ottengono ponendo in (15.1) e (15.2)

$$\alpha_s = \frac{h_s}{m_s};$$

e analogamente abbiamo:

$$(26.4) \quad H = (1 + \sum_{s_1 \leq r_0} h_{s_1})(1 + \sum_{s_2 < r_0} h_{s_2})(1 + \sum_{s_3 \leq r_1} h_{s_3})(1 + \sum_{s_4 < r_1} h_{s_4}) \dots \\ \dots (1 + \sum_{s_{2l+1} \leq r_l} h_{s_{2l+1}})(1 + \sum_{s_{2l+2} < r_l} h_{s_{2l+2}})$$

$$(26.5) \quad \bar{H} = (1 + \sum_{s_1 \leq r_0} h_{s_1})(1 + \sum_{s_2 \leq r_1} h_{s_2})(1 + \sum_{s_3 < r_1} h_{s_3}) \dots \\ \dots (1 + \sum_{s_{2l} \leq r_l} h_{s_{2l}})(1 + \sum_{s_{2l+1} < r_l} h_{s_{2l+1}}),$$

essendo ambedue gli sviluppi a destra limitati al termine 1 e a tutti e soli i termini $h_{s_1}, h_{s_2}, \dots, h_{s_c}$ pei quali è

$$s_1 > s_2 > \dots > s_c.$$

Osservazione III. - Nelle ipotesi dei Lemmi 9° e 10°, (26.3) vale a maggior ragione se in luogo di E ed \bar{E} si sostituiscono i secondi membri di (23.1) e (23.2). Eseguita questa sostituzione, (26.3) viene a costituire *il risultato finale a cui conduce il metodo di V. BRUN.*

Dimostrazione. - Con un ragionamento analogo a quello svolto nell' Osservazione II del n.° 24 per stabilire la (24.6) e tenendo conto che per il Lemma 1° (n.° 11) è

$$\sum_{\gamma | \beta, \gamma \text{ in } \Gamma} (-1)^c \geq 0, \quad \sum_{\gamma | \beta, \gamma \text{ in } \bar{\Gamma}} (-1)^c \leq 0 \quad (\beta \neq 0)$$

si giunge a concludere

$$\sum_{\gamma \text{ in } \bar{\Gamma}} (-1)^c C_\gamma(\xi) \leq A(z, \xi) \leq \sum_{\gamma \text{ in } \Gamma} (-1)^c C_\gamma(\xi)$$

e, per (24.5),

$$\sum_{\gamma \text{ in } \bar{\Gamma}} (-1)^c h_\gamma \left(\frac{\xi}{m_\gamma} + \theta_\gamma \right) \leq A(z, \xi) \leq \sum_{\gamma \text{ in } \Gamma} (-1)^c h_\gamma \left(\frac{\xi}{m_\gamma} + \theta_\gamma \right) \quad (|\theta_\gamma| < 1)$$

e a maggior ragione

$$\xi \cdot \sum_{\gamma \text{ in } \bar{\Gamma}} (-1)^c \frac{h_\gamma}{m_\gamma} - \sum_{\gamma \text{ in } \bar{\Gamma}} h_\gamma \leq A(z, \xi) \leq \xi \sum_{\gamma \text{ in } \Gamma} (-1)^c \frac{h_\gamma}{m_\gamma} + \sum_{\gamma \text{ in } \Gamma} h_\gamma$$

cioè l'asserto.

PARTE III.

§ 1. - Dimostrazione del Teorema I.

27. - Cominciamo col ricordare alcune note proposizioni alle quali faremo ricorso nella dimostrazione. Teniamo presenti le notazioni introdotte al n.º 1.

Sia $c > 0$, $\Delta \neq 0$; allora

$$(27.1) \quad h(p^c) \begin{cases} = h(p) \leq g & \text{se } p \text{ non divide } \Delta \\ \leq g\Delta^2 & \text{in ogni caso (T. NAGEL (3))} \end{cases}$$

È ben noto che

$$(27.2) \quad \prod_{p \leq \xi} \left(1 - \frac{1}{p}\right) \sim \frac{e^{-c}}{\log \xi}, \quad \text{per } \xi \rightarrow +\infty$$

più in generale si ha

$$(27.3) \quad \prod_{p \leq \xi} \left(1 - \frac{h(p)}{p}\right) \sim \frac{\mu_F}{\log^r \xi} \quad (\mu_F \text{ indipendente da } \xi) \text{ per } \xi \rightarrow +\infty.$$

Questa relazione, si deve essenzialmente a T. NAGEL: da (4)

$$\sum_{p \leq \xi} \frac{h(p)}{p} \log p = f \log \xi + O(1)$$

mediante un noto procedimento (5), come ha già osservato H. RADEMACHER (6), otteniamo

$$\sum_{p \leq \xi} \frac{h(p)}{p} = f \log \log \xi + \varrho_F + o(1), \quad \text{per } \xi \rightarrow +\infty.$$

Adesso osserviamo che la serie $\sum \left(\frac{h(p)}{p}\right)^2$ converge, come minorante della serie $\sum \frac{g^2 \Delta^4}{n^2}$, e per noti teoremi esiste finito e non nullo il limite per $\xi \rightarrow +\infty$ del prodotto

$$\prod_{p \leq \xi} \left(1 - \frac{h(p)}{p}\right) \cdot \exp \left(\sum_{p \leq \xi} \frac{h(p)}{p} \right);$$

detto λ questo limite, ricaviamo la (27.3) con $\mu_F = \lambda e^{-\varrho_F}$.

28. - Sia $u \geq 0$ il minimo intero per il quale si ha

$$(28.1) \quad p_s > g, \quad 1 - \frac{h(p_s)}{p_s} \geq e^{-\theta} \quad \text{per } s > u.$$

(3) T. NAGEL [9] pp. 346-349.

(4) T. NAGEL [9] p. 352.

(5) Vedi per esempio E. LANDAU [6] pp. 100-102.

(6) H. RADEMACHER [10] p. 27.

Sia

$$(28.2) \quad 0 \leq u < t \leq r$$

e poniamo in (24.1)

$$(28.3) \quad m_1 = p_1, \quad m_2 = p_2, \dots, \quad m_t = p_t, \quad m_{t+1} = p_{t+1}^2, \dots, \quad m_r = p_r^2$$

(convenendo di tralasciare $m_{t+1} = p_{t+1}^2, \dots, m_r = p_r^2$ quando sia $t = r$).

Per accordarci con le ipotesi (22.2) del Lemma 9.° determiniamo i minimi interi

$$(28.4) \quad r_0 = r, \quad r_1, \quad r_2, \dots, \quad r_{l+1} = u$$

in guisa da avere

$$(28.5) \quad \pi_k = \prod_{r_k < s \leq r_{k-1}} \left(1 - \frac{h(m_s)}{m_s}\right) \geq e^{-\theta_k} \quad (1 \leq k \leq l+1)$$

quindi

$$(28.6) \quad \begin{aligned} \pi_k \cdot \left(1 - \frac{h(m_{r_k})}{m_{r_k}}\right) &< e^{-\theta_k} \quad (1 \leq k \leq l) \\ \pi_k &= e^{-\theta_k} \left(1 + O\left(\frac{1}{p_{r_k}}\right)\right). \end{aligned}$$

Supponiamo t abbastanza grande da avere

$$p_t \geq \Delta, \quad l \geq a.$$

Osserviamo ovviamente che da (27.1) segue

$$(28.7) \quad \prod_{t < s \leq r} \left(1 - \frac{h(p_s^2)}{p_s^2}\right) \rightarrow 1, \quad \sum_{t < s \leq r} \frac{h(p_s^2)}{p_s^2} \rightarrow 0 \quad \text{per } t \rightarrow +\infty.$$

Per definizione (vedi n.° 13, 14 e anche (19.5))

$$S_k^{(t)} = \sum_{r_a < s \leq r_{a-1}} \frac{h_s}{m_s} < -\log \pi_k \leq \theta_k \quad (1 \leq k \leq l+1);$$

e poichè, per l'osservazione alla fine del numero precedente

$$\prod_{\xi < p \leq \eta} \left(1 - \frac{h(p)}{p}\right) \cdot \exp\left(\sum_{\xi < p \leq \eta} \frac{h(p)}{p}\right) \rightarrow 1 \quad \text{per } \xi \rightarrow +\infty,$$

tenendo conto di (28.6), ricaviamo

$$\pi_k \exp(S_k^{(t)}) = e^{-\theta_k} \left(1 + O\left(\frac{1}{p_{r_k}}\right)\right) \exp(S_k^{(t)}) \rightarrow 1 \quad \text{per } r_k \rightarrow +\infty$$

e quindi

$$(28.8) \quad \theta_k + o(1) = S_k^{(t)} \leq \theta_k \quad \text{per } r_k \rightarrow +\infty.$$

Applicando il Lemma 2.°, (13.1) e (13.3), ricaviamo

$$\frac{(S_k^{(4)})^n}{n!} - \frac{1}{n} \exp(2S_k^{(4)}) \sum_{r_k < s \leq r_{k-1}} \left(\frac{h(m_s)}{m_s}\right)^2 \leq S_k^{(n)} \leq \frac{(S_k^{(4)})^n}{n!} \quad (n=1, 2, \dots),$$

e poichè (vedi (27.1))

$$\sum_{s > r_k} \left(\frac{h(m_s)}{m_s}\right)^2 < g^2 \Delta^4 \sum_{s > r_k} \frac{1}{p_s^2} \rightarrow 0 \quad \text{per } r_k \rightarrow \infty,$$

applicando (28.8) si ricava subito (includendo anche il caso ovvio $n=0$)

$$(28.9) \quad \frac{\theta_k^n}{n!} + o(1) \leq S_k^{(n)} \leq \frac{\theta_k^n}{n!} \quad \text{per } n \geq 0, k \text{ fissi, } r_k \rightarrow +\infty.$$

In base a questa limitazione calcoliamo i valori delle due espressioni E_a, \bar{E}_a assegnati da (15.4), (15.5), (20.1), (20.2), espressioni che figurano nelle limitazioni fondamentali (23.1), (23.2) e che servono a concludere con la (26.3). Vediamo subito

$$(28.10) \quad E_a = \begin{cases} 1 & \text{per } a=0 \\ \sum_{i=0}^{2a} (-1)^i \sum_{J(a,i)} \frac{\theta_1^{j_1} \theta_2^{j_2} \dots \theta_a^{j_a}}{j_1! j_2! \dots j_a!} + o(1) & \text{per } a > 0, r_a \rightarrow +\infty \end{cases}$$

$$(28.11) \quad \bar{E}_a = \begin{cases} 1 & \text{per } a=0 \\ \sum_{i=0}^{2a} (-1)^i \sum_{\bar{J}(a,i)} \frac{\theta_1^{j_1} \theta_2^{j_2} \dots \theta_a^{j_a}}{j_1! j_2! \dots j_a!} + o(1) & \text{per } a > 0, r_a \rightarrow +\infty. \end{cases}$$

Infatti, per $a > 0$ è

$$E_a = \sum_{i=0}^{2a} (-1)^i E_a^{(i)} = \sum_{i=0}^{2a} (-1)^i \sum_{J(a,i)} S_1^{(j_1)} S_2^{(j_2)} \dots S_a^{(j_a)}$$

e da questa, tenendo conto di (28.8) e (28.9) segue (28.10); analogamente per (28.11).

29. - Poniamo

$$(29.1) \quad P = \begin{cases} 1 & \text{per } u=0 \\ p_1 p_2 \dots p_u & \text{per } u > 0 \end{cases} \quad \mathfrak{A} = \begin{cases} 1 & \text{per } u=0 \\ P \prod_{s=1}^u \left(1 - \frac{h(p_s)}{p_s}\right) & \text{per } u > 0 \end{cases}$$

e (tenendo presente il Lemma 11.°) siano $x_1, x_2, \dots, x_{\mathfrak{A}}$ gl' interi x pei quali

$$F(x) \equiv 0 \pmod{p_s} \quad (s=1, 2, \dots, u), \quad -P < x_1 < x_2 < \dots < x_{\mathfrak{A}} \leq 0$$

(convenendo di porre $x_1=0$ per $u=0$). Ciascuno degli \mathfrak{A} polinomi

$$(29.2) \quad G_i(y) = F(x_i + Py) \quad (i=1, 2, \dots, \mathfrak{A})$$

ammette la decomposizione in fattori irriducibili analoga a quella di $F(x)$; i valori di $G_i(y)$ ($1 \leq i \leq \mathfrak{M}$) risultano primi con P , e, poichè $p_{u+1} > g$, il divisore fisso di $G_i(y)$ non può essere > 1 . Inoltre è evidente che per ogni m primo con P le congruenze

$$F(x) \equiv 0 \pmod{m}, \quad G_i(y) \equiv 0 \pmod{m} \quad (1 \leq i \leq \mathfrak{M})$$

hanno lo stesso numero $h(m)$ di radici distinte.

Applichiamo il procedimento di V. BRUN a ciascuno dei polinomi $G_i(y)$ ($1 \leq i \leq \mathfrak{M}$): detto $A_i(v, \eta)$ il numero degl'interi y pei quali

$$v < y \leq v + \eta, \quad G_i(y) \not\equiv 0 \pmod{m_s} \quad (u < s \leq r)$$

dal Lemma 12.º (n.º 26) risulta

$$(29.3) \quad \overline{E}\eta - \overline{H} \leq A_i(v, \eta) \leq E\eta + H \quad (1 \leq i \leq \mathfrak{M}).$$

Per le posizioni (28.3) il numero $A(z, \xi)$ che figura nel Teorema I (n.º 3) è il numero degl'interi x pei quali

$$z < x \leq z + \xi, \quad F(x) \not\equiv 0 \pmod{m_s} \quad (1 \leq s \leq r),$$

quindi, scelti v e η in guisa da avere

$$P(v-1) < z \leq Pv, \quad \xi = P\eta,$$

risulta evidentemente

$$A(z, \xi) = \sum_{i=1}^{\mathfrak{M}} A_i(v, \eta) + \lambda P \quad (|\lambda| \leq 1).$$

Per somma, dalle (29.3), ricaviamo

$$(29.4) \quad \frac{\mathfrak{M}}{P} \overline{E}\xi - \mathfrak{M}\overline{H} - P \leq A(z, \xi) \leq \frac{\mathfrak{M}}{P} E\xi + \mathfrak{M}H + P.$$

30. - Siamo dunque ridotti allo studio di questa limitazione (29.4). Per (25.1) e (23.1) abbiamo

$$\frac{\mathfrak{M}}{P} E \leq \prod_{i=1}^t \left(1 - \frac{h(p_i)}{p_i}\right) \cdot \prod_{i=t+1}^r \left(1 - \frac{h(p_i)}{p_i^2}\right) \cdot e^{\theta_1 + \theta_2 + \dots + \theta_a} \left\{ E_a + \frac{\theta_1^2 \theta_2^2 \dots \theta_a^2}{\theta^{2a+1} e^{a\theta}} \sum_{b=a+1}^{\infty} \beta_b \right\},$$

e per (27.3), (28.7), (28.10), (1.10) (osservando che per $t \rightarrow +\infty$ è $r_a \rightarrow +\infty$)

$$(30.1) \quad \frac{\mathfrak{M}}{P} E \leq (1 + o(1)) \sigma(a, \Theta) \frac{\mu_F}{\log^f p_t} \quad \text{per } t \rightarrow +\infty.$$

In modo del tutto analogo si ricava

$$(30.2) \quad \frac{\mathfrak{M}}{P} \overline{E} \geq (1 + o(1)) \bar{\sigma}(a, \Theta) \frac{\mu_F}{\log^f p_t} \quad \text{per } t \rightarrow +\infty.$$

31. - Rimane da maggiorare le due espressioni

$$\mathfrak{M}H + P, \quad \mathfrak{M}\bar{H} + P$$

che entrano in (29.4).

Da (26.4) e (26.5), pel fatto che $h_s = h(p_s) \leq g$, otteniamo

$$H \leq (1 + gr_0)^2 \cdot (1 + gr_1)^2 \dots (1 + gr_t)^2, \quad \bar{H} \leq (1 + gr_0)(1 + gr_1)^2 \dots (1 + gr_t)^2.$$

Poichè 1°) $p_s > 1 + gs$ per s abbastanza grande,

$$2^\circ) r_0 = O\left(\frac{p_{r_0}}{\log p_{r_0}}\right),$$

3°) \mathfrak{M} e P dipendono soltanto da F, Θ (sono limitati per $t \rightarrow +\infty$),

è evidente che si può determinare $r^* = r^*(F, \Theta)$ in guisa che per $(r =) r_0 \geq r^*$ risulti

$$(31.1) \quad \mathfrak{M}H + P < p_{r_0}^2 p_{r_1}^2 \dots p_{r_t}^2, \quad \mathfrak{M}\bar{H} + P < p_{r_0} p_{r_1}^2 \dots p_{r_t}^2.$$

Siamo dunque ridotti a maggiorare il prodotto $p_{r_1} p_{r_2} \dots p_{r_t}$.

Assegnato $\varepsilon' > 0$ arbitrario si può determinare in conseguenza $w = w(\varepsilon', F, \Theta)$ in guisa che per ogni $\eta \geq w$ sia

$$(31.2) \quad \prod_{\log \eta < \log p \leq \exp\left(\frac{\theta_i}{f} - \varepsilon'\right) \log \eta} \left(1 - \frac{h(p)}{p}\right) > e^{-\theta_i} \quad (i=1, 2, 3, \dots).$$

Questo è una conseguenza immediata di (27.3) e del fatto che nella successione (Θ) (vedi n.° 1) i numeri distinti sono in numero finito (al più $\alpha + 1$).

Da (31.2) e (28.5) ricaviamo, riguardo ai fattori $p_{r_2}, p_{r_3}, \dots, p_{r_t}$

$$(31.3) \quad \log p_{r_k} < \exp\left(-\frac{\theta_k}{f} + \varepsilon'\right) \log p_{r_{k-1}} \quad (k=2, 3, \dots, p_{r_k} > w);$$

riguardo al fattore p_{r_1} , essendo

$$\pi_1 = \prod_{r_1 < s \leq t} \left(1 - \frac{h(p_s)}{p_s}\right) \cdot \prod_{t < s \leq r} \left(1 - \frac{h(p_s)}{p_s}\right) \geq e^{-\theta_1},$$

cioè

$$\prod_{r_1 < s \leq t} \left(1 - \frac{h(p_s)}{p_s}\right) \geq e^{-\theta_1} (1 + o(1)) \quad \text{per } t \rightarrow +\infty,$$

si può supporre t abbastanza grande da avere

$$(31.4) \quad \log p_{r_1} < \exp\left(-\frac{\theta_1}{f} + 2\varepsilon'\right) \log p_t.$$

Da (31.3), (31.4) ricaviamo

$$\log (p_{r_1}^2 p_{r_2}^2 \dots p_{r_t}^2) < 2 \log p_t \cdot e^{\varepsilon'} \sum_{k=1}^{\infty} \exp\left(-\frac{\theta_1 + \theta_2 + \dots + \theta_k}{f}\right) \exp(k\varepsilon').$$

Poichè la serie

$$\tau(f, \Theta) = \sum_{k=1}^{\infty} \exp\left(-\frac{\theta_1 + \theta_2 + \dots + \theta_k}{f}\right)$$

è minorante rispetto ad una serie geometrica convergente risulta

$$\log(p_{r_1}^2 p_{r_2}^2 \dots p_{r_t}^2) < (2\tau(f, \Theta) + \varepsilon) \log p_t$$

con $\varepsilon \rightarrow 0$ per $\varepsilon' \rightarrow 0$. Tenendo conto di questa in (31.1) otteniamo

$$(31.5) \quad \mathfrak{A}H + P < p_r^2 p_t^{2\tau(f)+\varepsilon}, \quad \mathfrak{A}\bar{H} + P < p_r p_t^{2\tau(f)+\varepsilon}.$$

Da (29.4), (30.1), (30.2), (31.5) segue (2.3) per $r \geq t \geq \gamma(\varepsilon, F, \Theta)$, e il Teorema I risulta dimostrato.

§ 2. - Dimostrazione dei Teoremi II e III.

32. - Pel significato di $h_N(m)$ abbiamo

$$h_N(m) \leq 2h(m), \quad 0 \leq h_N(m) < m$$

e quando m è primo con $D(N)$ anche $h_N(m) \geq h(m)$; dunque per $p > 2g$

$$(32.1) \quad h(p) \leq h_N(p) \leq 2h(p), \quad h(p^2) \leq h_N(p^2) \leq 2h(p^2).$$

Sia u il minimo intero tale che

$$(32.2) \quad p_s > 2g, \quad 1 - \frac{h_N(p_s)}{p_s} \geq e^{-\theta} \quad \text{per } s > u.$$

Valgano le posizioni (28.2), (28.3) e determiniamo i minimi interi (28.4) in guisa da avere

$$(32.3) \quad \pi_k = \prod_{r_k < s \leq r_{k-1}} \left(1 - \frac{h_N(m_s)}{m_s}\right) \geq e^{-\theta_k} \quad (k=1, 2, \dots, l+1).$$

La dimostrazione procede in modo analogo a quella svolta ai n.º 28-31 pel Teorema I; per chiarezza aggiungiamo l'osservazione seguente: da (32.1), (32.3) ricaviamo

$$\pi_k \geq \prod_{r_k < s \leq r_{k-1}} \left(1 - \frac{2h(m_s)}{m_s}\right) = \prod_{r_k < s \leq r_{k-1}} \left(1 - \frac{h(m_s)}{m_s}\right)^2 \left(1 - \left\{\frac{h(m_s)}{m_s - h(m_s)}\right\}^2\right)$$

e poichè

$$\prod_{r_k < s \leq r_{k-1}} \left(1 - \left\{\frac{h(m_s)}{m_s - h(m_s)}\right\}^2\right) \rightarrow 1 \quad \text{per } r_k \rightarrow +\infty$$

risulta

$$\pi_k \geq (1 + o(1)) \prod_{r_k < s \leq r_{k-1}} \left(1 - \frac{h(m_s)}{m_s}\right)^2.$$

Si vede così che, analogamente a (31.3), (31.4),

$$\begin{aligned} \log p_{r_1} &< \exp\left(-\frac{\theta_1}{2f} + \varepsilon'\right) \log p_t, \\ \log p_{r_k} &< \exp\left(-\frac{\theta_k}{2f} + \frac{\varepsilon'}{2}\right) \log p_{r_{k-1}} \quad (k > 1, p_{r_k} > w) \end{aligned}$$

e in (31.5) all'espressione $p_t^{2r(f)+\varepsilon}$ va sostituito $p_t^{2r(2f)+\varepsilon}$.

La dimostrazione del Teorema III è analoga a quella del Teorema II. Nell'applicare il procedimento di V. BRUN dobbiamo tener conto che in questo caso, diversamente dai precedenti, i polinomi $F_s(x)$ ($1 \leq s \leq r$) (vedi n.° 24) non sono tutti uguali fra loro poichè essi sono

$$H(x) \quad \text{per } 1 \leq s \leq v, \quad F(x) \quad \text{per } v+1 \leq s \leq t.$$

Nella valutazione corrispondente a quella del n.° 31 ci dobbiamo valere dell'ipotesi che λ è fisso, e quindi è possibile determinare

$$w = w(\varepsilon', F, \Theta, \lambda).$$

§ 3. - Dimostrazione del Teorema IV.

33. - Al Teorema IV si perviene mediante le due proposizioni seguenti:

TEOREMA. - Per $y > 0$ sia $A(y)$ il numero delle partizioni $p + p' = y$, cioè

$$A(y) = \sum_{p+p'=y} 1.$$

Sia $j = p_1 p_2 \dots p_v \geq 2$, $\beta(j)$ e $\psi(q)$ come al n.° 7. Risulta

$$\overline{\lim}_{\substack{y \rightarrow +\infty \\ y \equiv 0 \pmod{j}}} \frac{A(y)}{\frac{y}{\log^2 y} \sum_{q/y} \frac{1}{\psi(q)}} \leq 16e^{-2C} \frac{j\beta(j)}{\varphi(j)} (1 + \tau(2))^2 \sigma.$$

Dimostrazione. - Il numero delle partizioni

$$y = p + p', \quad \text{Min}(p, p') \leq \sqrt{y}$$

è $\leq 2\sqrt{y}$. Valutiamo il numero delle partizioni

$$(33.1) \quad y = p + p', \quad p > \sqrt{y}, \quad p' > \sqrt{y};$$

osserviamo che ogni p_s , con $p_v < p_s \leq \sqrt{y}$, non divide nè p nè $p - y = -p'$ e inoltre $(p, j) = 1$, quindi $p \equiv a \pmod{j}$ con $(a, j) = 1$.

Poniamo $y = Nj$; per l'osservazione che precede il numero delle partizioni (33.1) risulta

$$\leq \sum_{\substack{j \\ a=1 \\ (a,j)=1}}^j L(N),$$

dove $L(N)$ ha il significato stabilito nel teorema del n.º 7. Poichè questa somma ha $\varphi(j)$ termini e

$$\frac{y}{\log^2 y} \sim j \frac{N}{\log^2 N} \quad \text{per } y \rightarrow +\infty$$

dal citato teorema del n.º 7 segue l'asserto.

TEOREMA. - Sia

$$\alpha(j) = \sum_q \frac{1}{\varphi(q)\psi(q)} = \prod_{p > p_v} \left(1 + \frac{1}{(p-1)(p-2)}\right),$$

$$\overline{\lim}_{\substack{y \rightarrow \infty \\ y \equiv 0 \pmod{j}}} \frac{A(y)}{\frac{y}{\log^2 y} \sum_{q/y} \frac{1}{\psi(q)}} \leq A,$$

$$k = \left[\frac{\varphi(j)}{3j} \alpha(j) A \right] + 1.$$

Allora ogni intero abbastanza grande ammette almeno una partizione del tipo

$$n = p' + p'' + \dots + p^{(2k)} + w \quad 0 \leq w \leq jk - 1.$$

Questa proposizione costituisce il risultato principale di H. HEILBRONN-E. LANDAU-P. SCHERK [5] ⁽⁷⁾; essa è dimostrata mediante l'applicazione del metodo di SCHNIRELMANN-ROMANOFF facendo uso anche di una proposizione di A. KHINTCHINE.

34. - Tenuto conto di queste due proposizioni, dal fatto che

$$\begin{aligned} \alpha(j) \cdot \beta(j) &= \prod_{p > p_v} \left(1 + \frac{1}{(p-1)(p-2)}\right) \frac{1 - \frac{2}{p}}{\left(1 - \frac{1}{p}\right)^2} = \prod_{p > p_v} \frac{p^3 - 3p^2 + 3p}{(p-1)^3} = \\ &= \prod_{p > p_v} \left(1 + \frac{1}{(p-1)^3}\right) = \\ &= \varrho(j) \end{aligned}$$

segue ovviamente il Teorema IV.

⁽⁷⁾ Ivi si trova $j=30$, ma si vede subito che la proposizione vale per $j=p_1 p_2 \dots p_v$.